

## “È in città”: la chiamata al 113 e l’arresto del latitante da parte della polizia di Busto Arsizio

**Pubblicato:** Lunedì 14 Ottobre 2024



**Ci sono le indagini fatte coi social, database e strumenti informatici. Poi esistono le orecchie vere fatte di rapporti e confidenze**, persino le chiamate che avvisano dell’arrivo in città di un pregiudicato; informazioni preziose. E così scatta il controllo, verifica che è bandolo di tela tessuta intorno al ricercato, caccia che alla fine dà i suoi frutti.

**E così è stato nel corso della notte tra giovedì e venerdì scorso** quando infatti è giunta alla sala operativa del commissariato di Busto Arsizio una segnalazione relativa alla presenza di un ricercato presso una struttura ricettiva nel territorio.

Così, una volta verificata la correttezza dell’informazione, gli uomini del **vice questore Franco Novati** hanno fatto scattare le manette ai polsi di un **47enne, cittadino comunitario residente in Spagna, colpito da un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Firenze.**

Gli agenti dell’**ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico** si sono subito portati sul posto **dove hanno rintracciato l’uomo**, che è stato accompagnato in Commissariato (*nella foto*) per verificare compiutamente la sua identità, prima di procedere all’esecuzione del provvedimento di carcerazione. Accertato che si trattava proprio del destinatario del provvedimento restrittivo, **l’uomo è stato associato alla locale Casa Circondariale** dove sconterà la **pena residua di più di un anno e mezzo di carcere**, a cui si aggiunge la multa di più di 4mila euro, condanna emessa al termine di un

processo per il reato di produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it